



Procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 commi 5 e 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria in immobili in gestione ad AGECE nel Comune di Verona.

OPERE MURARIE ED AFFINI. GARA N. 1

CUP: G34E15001080005

CIG: 6339498F3B

F.A.Q. - (Aggiornamento del 14.09.2015)

QUESITO N. 1

Si desidera sapere se è possibile presentare cauzione provvisoria digitale come da Codice dell'Amministrazione digitale approvato con D.Lgs. n. 82 del 2005 (cauzione contenente tutte le clausole previste dal bando ma firmata digitalmente sia dal fideiussore che dall'impresa).

RISPOSTA N. 1

E' possibile presentare cauzione provvisoria digitale.

In tale ipotesi è richiesto l'inserimento nella Busta A – documentazione amministrativa - di supporto ottico non riscrivibile contenente il file (cd-rom, dvd-rom).

QUESITO N. 2

In riferimento al quesito n. 1, si desidera sapere se la cauzione deve essere maggiorata della sanzione pecuniaria di cui art.38 c.2bis.

RISPOSTA N. 2

La cauzione non deve essere maggiorata di € 500,00, ma deve espressamente prevedere la garanzia del pagamento in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

QUESITO N. 3

In riferimento al quesito n. 1, si desidera sapere se la cauzione deve essere autenticata da notaio.

RISPOSTA N. 3

No.

QUESITO N. 4

Si desidera sapere se c'è obbligo di sopralluogo.

RISPOSTA N. 4

Si richiama quanto disciplinato al p.to 10 del disciplinare di gara ed ai p.ti 23) e 25) dell'All. A 'Istanza di partecipazione e dichiarazioni'.

QUESITO N. 5

Si chiede se l'importo di € 3.840.000,00 è da dividere per 8 operatori economici, quindi ogni singola impresa non potrà aggiudicarsi più di € 500.000,00 (ovviamente da ribassare).

RISPOSTA N. 5

L'importo di € 3.840.000,00 è relativo all'Accordo quadro, che verrà concluso con nr. 8 operatori economici. In seguito, ciascun appalto, di importo massimo pari a € 500.000,00, verrà generato all'interno dell'accordo quadro ed aggiudicato ogni volta, mediante confronto competitivo, al miglior offerente tra gli 8 operatori economici con cui è stato concluso l'accordo quadro stesso.

La procedura è disciplinata dall'art. 59 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e trova riferimento specifico alla gara in oggetto negli artt. 1 e 4 dello schema di contratto ed nel cap. 1.3 del CSA.

QUESITO N. 6

Si chiede se è previsto il sopralluogo obbligatorio assistito da un incaricato della Stazione Appaltante e se viene rilasciato un attestato di presa visione dei luoghi.

RISPOSTA N. 6

Si precisa che il p.to 10 del disciplinare di gara ed i p.ti 23) e 25) dell'All. A 'Istanza di partecipazione e dichiarazioni' prevedono che le imprese partecipanti dovranno recarsi sui luoghi oggetto dell'appalto, ma che il sopralluogo non verrà svolto tramite la stazione appaltante. Conseguentemente non verrà rilasciato alcun attestato.

QUESITO N. 7

Si chiede se, al momento della presa visione degli immobili, sul posto c'è una persona di riferimento per avere delucidazioni sullo stato dei luoghi.

RISPOSTA N. 7

No, non è prevista la presenza di una persona di riferimento inviata dalla Stazione Appaltante che accompagni i concorrenti nei luoghi oggetto della gara, che peraltro sono riportati nell'allegato al bando n. 2 'Elenco Immobili'. Si richiamano inoltre i quesiti n. 4 e n. 6.

QUESITO N. 8

Si chiede di confermare se per ogni accordo quadro potranno esserci più aggiudicatari e per l'affidamento dei singoli Appalti Specifici relativi ad ognuno degli accordi quadro potrà essere richiesto ai medesimi aggiudicatari un ulteriore ribasso (c.d. confronto competitivo).

RISPOSTA N. 8

L'accordo quadro sarà concluso con un numero di operatori economici pari a 8, come riportato al p.to 1.3 del CSA. Gli appalti specifici verranno aggiudicati mediante confronto competitivo tra gli operatori economici con cui è stato concluso l'accordo quadro, cioè chiedendo a ciascuno un'offerta il cui ribasso non potrà essere inferiore di quello che lo stesso operatore ha offerto in fase di conclusione dell'accordo quadro, come disciplinato dall'art. 4 dello schema di contratto.

QUESITO N. 9

Si chiede a quale gara delle 7 pubblicate si possa partecipare con categoria OG1 CL. III BIS.

RISPOSTA N. 9

Si rinvia ai requisiti di partecipazione contenuti in ciascuno dei disciplinari di gara degli accordi quadro ed alla normativa vigente in materia.

Si invita altresì alla lettura delle risposte a specifici quesiti già pubblicate sul profilo aziendale oppure ad inviare ulteriori quesiti, purché specifici, in relazione a ciascuna delle procedure di gara.

QUESITO N. 10

Si chiede se nel 'modello offerta' ove riportato 'ribasso offerto non incide sul costo personale', si deve riportare il costo orario in base al proprio contratto applicato.

Si chiede inoltre a quale tipologia di contratto si riferisce il secondo livello a cui si fa riferimento.

RISPOSTA N. 10

Nel modello offerta è richiesto il costo complessivo del personale che il concorrente ritiene possa essere stimato sulla base della propria organizzazione d'impresa, delle possibili tipologie dei lavori oggetto di gara e della contrattazione collettiva nazionale applicata ai dipendenti, in riferimento alle valutazioni emerse nel proporre la propria offerta.

Si richiama l'art. 82 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

QUESITO N. 11

Si richiede se il ribasso offerto sarà in riferimento al prezzario on-line Regione Veneto 2013, al netto del costo della manodopera (quest'ultima da esplicitare nel modello offerta economica).

RISPOSTA N. 11

Il ribasso va applicato al prezzo unitario delle voci dell'EPU Regione Veneto 2013, come indicato anche al cap. 16 dello schema di contratto ed ai paragrafi 2.2 e 2.3 del CSA. Il costo della manodopera da esplicitare nel modello offerta economica è utile ai soli fini dell'eventuale verifica della congruità dell'offerta.

QUESITO N. 12

Non essendo espresso per ogni singolo appalto di 500.000 € la tipologia delle opere da eseguire ed essendo difficile quantificare pertanto la relativa manodopera, si chiede se è possibile utilizzare l'allegato "D" del Prezzario Regione Veneto 2013, che definisce l'incidenza della manodopera in funzione della tipologia di lavorazione nella misura del 36 % per le opere edili.

RISPOSTA N. 12

E' facoltà dell'impresa, in base alla propria organizzazione aziendale ed alla natura delle opere oggetto della gara, scegliere il metodo da applicare per il calcolo della manodopera da indicare nel modello offerta economica.